

COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI

Deliberazione n° 12
Elenco n° 4

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

2^a convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO
FINANZIARIO 2011- RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA- BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013.

L'anno 2011 addì 22 del mese di GIUGNO alle ore 2030 nella sala delle adunanze.
Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione vennero oggi convocati in seduta i componenti dell'Assemblea.

All'appello risultano:

<i>Agazzi Enrico Rodolfo</i>	A	<i>Dometti Franco</i>	A
<i>Agnellini Angelo</i>	P	<i>Facchinetti Giuseppe</i>	P
<i>Andreina Heidi Monica</i>	P	<i>Fadini Mauro Antonio</i>	P
<i>Antonioni Mariangela</i>	A	<i>Finazzi Alberto</i>	P
<i>Armati Massimo</i>	P	<i>Flaccadori Denis</i>	A
<i>Bellini Gennaro</i>	P	<i>Bertazzoli Paolo</i>	A
<i>Beluzzi Ivan</i>	P	<i>Gualeni Mario</i>	A
<i>Bertoletti Matteo</i>	P	<i>Guizzetti Giovanni</i>	A
<i>Bigoni Alessandro</i>	P	<i>Maffi Alberto</i>	A
<i>Boni Lorena</i>	A	<i>Bonomelli Mauro</i>	A
<i>Brignoli Fabio</i>	P	<i>Mossali Alfredo</i>	A
<i>Falconi Giovan Maria</i>	P	<i>Pezzetti Angelo</i>	P
<i>Cambianica Edoardo</i>	P	<i>Pezzetti Arialdo</i>	P
<i>Capoferri Sergio</i>	A	<i>Polini Norma</i>	P
<i>Cattaneo Stefano</i>	A	<i>Scaburri Simone</i>	P
<i>Chigioni Angelo</i>	A	<i>Schiavi Daria</i>	P
<i>Colossi Dario</i>	P	<i>Trussardi Maurizio</i>	A
<i>Consoli Costantino</i>	A	<i>Vegini Angelo</i>	A
<i>Iannotta Andrea</i>	A	<i>Zanni Massimo</i>	A

Totale presenti 19
Totale assenti 19

Assiste il Direttore Generale dr. Fusari Silvano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Bigoni Alessandro assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno sopra indicato.

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'articolo 49 commi 1 e 3 del D. Lgs., n° 267/00.



La Responsabile dell'Area
Finanziaria e Affari Generali

[Handwritten signature]

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'articolo 49 commi 1-3 del D. Lgs., n° 267/00.



La Responsabile Ufficio di Piano
Ambito territoriale Alto Sebino

[Handwritten signature]



La Responsabile Ufficio di Piano
Ambito territoriale Basso Sebino

[Handwritten signature]



Il Dirigente dell'Area Agricoltura e
Gestione del Territorio

[Handwritten signature]



Responsabile dell'area Tecnica

[Handwritten signature]



Il Responsabile servizio Turismo e
Cultura, Servizio Istruzione Sport
Servizi Giovanili

[Handwritten signature]

Alle ore 20.30 consiglieri presenti nr. 19

Alle ore 21.00 entra il consigliere sig. Trussardi Maurizio - presenti nr.20

Alle ore 21.05 entra in aula il Consigliere sig. Gualeni Mario- presenti nr. 21;

Alle ore 21.07 entrano in aula i Consiglieri Bonomelli Mauro e Iannotta Andrea
(nuovi rappresentanti dei Comuni di Costa Volpino e di Parzanica- convalidati con atto nr.
09 del 22.06.2011). - consiglieri presenti nr. 23;

Alle ore 21.10 entra in aula il Consigliere Maffi Alberto - consiglieri presenti nr. 24;

L'ASSEMBLEA

VISTO:

- il decreto legislativo n° 267 del 18 agosto 2000;
- lo statuto della Comunità Montana;
- la legge 266/2005;

VISTA la deliberazione di Giunta Esecutiva nr. 119 del 01.06.2011 con la quale è stato adottato lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2011 corredato di relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2012-2013, predisposto con la nuova procedura contabile, ai sensi del D. Lgs, n° 267/00;

RILEVATO che il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico-finanziario e che nella redazione del bilancio pluriennale è stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;

CONSIDERATO che ,per quanto attiene alle previsioni effettuate, con il bilancio predetto:

- a) per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti ed agli elementi di valutazione a disposizione,
- b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento, stabilite dall'articolo 199 del D. Lgs. n° 267/00 e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti,
- c) per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il migliore livello, consentito dalle risorse disponibili di efficienza e di efficacia,
- d) che è stato tenuto conto delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'articolo 200 - 1° comma, del D. Lgs. n° 267/00;

RILEVATO

- che:al bilancio è allegato il conto consuntivo dell'esercizio 2009, approvato con delibera assembleare nr. 17 del 28.07.2010;
- che dalle risultanze dei medesimi, rilevate con le modalità di cui all'articolo 228 del D. Lgs. n° 267/200, e del D.M. n° 227/99, la Comunità Montana dei Laghi non risulta strutturalmente ente deficitario,
- nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità degli Assessori e dei Consiglieri della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi nei limiti delle misure stabilite Decreto del Ministero dell'Interno 4/4/2000, n° 119 e rideterminate ai sensi della legge regionale nr. 19/2008 e successive modifiche;
- in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente il bilancio annuale e gli atti allegati sono stati sottoposti, nelle forme dallo stesso previste, agli organi deliberanti e presentati mediante trasmissione degli stessi almeno 20 giorni prima della seduta;

CONSIDERATO altresì che:

- l'Assemblea è organo di indirizzo e controllo politico/amministrativo, approva fra gli atti fondamentali della Comunità Montana il programma delle opere pubbliche,- approvato con atto assembleare nr. 11/2011, corredato dal piano che ne dimostra la fattibilità finanziaria e la coerenza con le previsioni iscritte nel bilancio comunitario,
- il programma predetto definisce gli indirizzi generali in armonia, con i quali il consiglio direttivo adotterà i successivi atti amministrativi e la direzione dell'organizzazione curerà la gestione amministrativa;

VISTA:

- ◆ la relazione del revisore dei conti nella quale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione – anno 2011 e del bilancio pluriennale 2011/2012/2013 (allegato B),
- ◆ il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 153 – comma 4 del D. Lgs. n° 267/00 (allegato C);

UDITO:

- la relazione del Presidente della Comunità Montana che illustra, nelle linee generali, il bilancio,

INTERVENGONO I Consiglieri Finazzi, Pezzetti Arialdo e Colossi , che dichiarano il proprio voto favorevole;

REPLICA il Presidente della Comunità Montana;

Esaurita la discussione, si procede alla votazione

CON VOTI espressi nelle forme di legge e secondo le disposizioni del vigente statuto nel modo seguente: consiglieri presenti e votanti n°24 ; favorevoli n° 24 astenuti e contrari nessuno;

d e l i b e r a

1. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, le cui risultanze finali sono riportate nel quadro generale riassuntivo (allegato A), e la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2011-2012-2013;
2. di disporre che copia della presente deliberazione, sia pubblicata all'albo pretorio on line della Comunità Montana per la durata a norma di legge.

Il Presidente chiede all'assemblea di votare la immediata esecutività della presente deliberazione.

L'assemblea in separata votazione, con voti espressi nelle forme di legge e secondo le disposizioni del vigente Statuto, stante l'urgenza: consiglieri presenti e votanti n° 24; favorevoli n°24 , astenuti e contrari nessuno

d i c h i a r a

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n° 267.

COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Anno 2011

ENTRATA	Competenza	SPESA	Competenza
Titolo I - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e altri enti	5.299.107,96	Titolo I - Spese correnti	5.900.960,82
Titolo II - Entrate extratributarie	585.055,10	Titolo II - Spese in conto capitale	3.053.546,90
Titolo III - Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti capitale e riscossione crediti	2.886.458,71		
	0,00		
Totale entrate finali	8.770.621,77	Totale spese finali	8.954.507,72
Titolo IV - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	861.465,00
Titolo V - Entrate da servizi per conto terzi	722.000,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto terzi	722.000,00
Totale	9.992.621,77	Totale	10.537.972,72
Avanzo di Amministrazione	545.350,95	Disavanzo di Amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA	10.537.972,72	TOTALE COMPLESSIVO SPESA	10.537.972,72

Allegato A alla delibera
 Nr. 12 del 22.06.2011

....., li.....

Il Segretario

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale



Allegato B alla delibera
Nr. 12 del 22-05-2011

COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI
Provincia di Bergamo

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2011
BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**

COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	
NP PROT.	-7-08-2011
4642	ca. 5 a 2 FIN

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Giuseppina Selogni

SOMMARIO

PREMESSE E QUADRO NORMATIVO.....	pag.	1
VERIFICHE PRELIMINARI.....	pag.	2
PREVISIONI DI COMPETENZA.....	pag.	6
ENTRATE CORRENTI.....	pag.	7
ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....	pag.	9
SPESE CORRENTI	pag.	10
SPESE IN CONTO CAPITALE	pag.	13
VERIFICA DELLE PREVISIONI PLURIENNALI.....	pag.	14
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	pag.	15
CONCLUSIONI.....	pag.	16

PREMESSE E QUADRO NORMATIVO

La predisposizione da parte della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi dei documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2011/2013 come previsto dal T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si inserisce in una fase particolare della vita amministrativa dell'Ente montano. Già la riforma delle comunità montane, di cui alla Legge Regionale n. 19 del 27 giugno 2008 ha provveduto, individuando nuove zone omogenee, a dare un nuovo assetto, sancito con decreto del Presidente della giunta regionale n. 6480 del 26.06.2009. Ne è nato un soggetto nuovo denominato **COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI** con sede legale in Lovere (BG) Via Del Cantiere n. 4. Tale nuovo organismo, sorto dalla fusione di tre Comunità Montane, si compone ora di 38 comuni membri e conta, al 31.12.2010, una popolazione residente pari a 98.180 soggetti.

Il bilancio di previsione 2011 viene redatto tenendo conto che la Regione Lombardia, pur ribadendo l'importanza delle Comunità Montane per lo sviluppo della montagna, non si è ancora pronunciata circa la sorte di tali enti e la loro collocazione giuridica. Per l'anno 2011 la Regione ha comunicato che il contributo straordinario erogato nel 2010 a compensazione dei mancati trasferimenti erariali non verrà più corrisposto. Tuttavia il Consiglio Regionale ha recentemente approvato una mozione che impegna la Giunta Regionale a trovare nel prossimo assestamento di bilancio le risorse che possano garantire l'operatività delle Comunità Montane, senza quantificare gli importi destinati a tale scopo. Poiché il contributo regionale è essenziale per realizzare il pareggio di bilancio e mantenere in essere i servizi, la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi ha ipotizzato di ottenere un contributo dalla Regione per l'anno 2011 di euro 726.000,00 per copertura delle spese ordinarie di gestione, di cui euro 165.000,00 quale contributo straordinario per l'anno 2011.

Inoltre, allo scopo di ottenere il pareggio di bilancio, è stata effettuata una verifica puntigliosa di tutte le spese individuando i capitoli su cui poter procedere con tagli.

La Comunità Montana, priva di autonomia impositiva, dispone di risorse derivanti dai

contributi per funzioni delegate, destinati appunto a tali funzioni e di contributi ordinari e straordinari destinati a far funzionare la macchina amministrativa. La mancata erogazione di tali risorse mette in seria crisi il funzionamento dell'Ente.

La Regione Lombardia, che ha a sua volta subito un taglio statale miliardario, è quindi chiamata a raccogliere l'appello lanciato dai Presidenti delle Comunità Montane affinché tali istituzioni non diventino un apparato burocratico privo di funzioni perché ciò è dispendioso oltre che mortificante.

* * * *

Nel quadro di incertezze sopra delineato e alla luce della sfavorevole congiuntura che interessa il Paese è evidente la difficoltà di procedere a predisporre ed approvare un bilancio di previsione 2011 ed ancor più un bilancio pluriennale 2011/2013. La determinazione della Giunta Esecutiva della Comunità Montana è stata quindi quella di garantire la piena operatività della Comunità stessa per quanto riguarda la funzionalità dei propri uffici, la copertura finanziaria di tutte le obbligazioni di legge e contrattuali, con impegno a rivedere il bilancio nel suo complesso quando saranno resi noti i contributi regionali.

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Giuseppina Selogni, revisore dei conti della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi con sede in Lovere (BG), nominata con delibera assembleare n. 4 del 27.03.2010 per un triennio, al fine del rilascio del parere di cui all'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, ha ricevuto in data 01.06.2011 lo schema di bilancio di previsione 2011, approvato dalla Giunta Esecutiva con atto n. 119 del 01.06.2011 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

1. bilancio pluriennale 2011/2013;
2. relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Esecutiva;

4. **parere espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.**

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

1. **elenco delle spese finanziate con avanzo di amministrazione;**
2. **prospetto analitico delle spese del personale previste in bilancio;**
3. **quadro dimostrativo degli investimenti 2011 con la relativa fonte di finanziamento;**
4. **prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento;**

ciò posto, lo scrivente organo di revisione,

- **viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n. 267/2000;**
- **visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Revisore;**
- **visto il regolamento di contabilità attualmente in vigore, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Revisore;**
- **rilevato che l'Ente non è dotato di una specifica contabilità economica;**

esaminati i documenti suddetti, ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto, del regolamento di contabilità e dei seguenti principi stabiliti dall'art. 162 del D.Lgs. 267/2000:

- **UNITA': il totale delle entrate finanziarie copre indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;**
- **ANNUALITÀ': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;**
- **UNIVERSALITÀ': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;**
- **INTEGRITÀ': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;**
- **VERIDICITA' e ATTENDIBILITÀ': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica delle tre comunità prima della loro fusione o su idonei parametri di riferimento, oltre che sull'esercizio 2010, nell'ottica di dare continuità ai servizi gestiti;**
- **PUBBLICITÀ': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di**

partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;

- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: è rispettato il pareggio di bilancio complessivo, come di seguito dimostrato:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO PREVENTIVO ANNO 2011					
Entrate derivate	€	5.299.107,96	Spese correnti	€	5.900.960,82
Entrate proprie	€	585.055,10	Spese in conto capitale	€	3.053.546,90
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitali	€	2.886.458,71			
<i>Totale entrate finali</i>	€	8.770.621,77	<i>Totale spese finali</i>	€	8.954.507,72
Entrate derivanti da accensione di prestiti	€	500.000,00	Spese per rimborso prestiti	€	861.465,00
Entrate da servizi conto terzi	€	722.000,00	Spese da servizi conto terzi	€	722.000,00
<i>Totale</i>	€	9.992.621,77	<i>Totale</i>	€	10.537.972,72
Avanzo di amministrazione	€	545.350,95	Disavanzo di amministrazione	€	0,00
TOTALE ENTRATE	€	10.537.972,72	TOTALE SPESE	€	10.537.972,72

L'articolo 162, del più volte citato D.Lgs. 267/2000, detta i principi da rispettare in sede di redazione del bilancio di previsione e precisamente:

- la situazione finanziaria complessiva non può risultare in disavanzo, il bilancio della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi è infatti deliberato in pareggio per un totale complessivo di € 10.537.972,72 come sopra dettagliato;
- tale pareggio viene raggiunto applicando al bilancio 2011 una quota di € 545.350,95 dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2010, come risulta dal conto consuntivo approvato con atto dell'Assemblea n. 3 del 12.05.2011 e ammontante a complessive € 1.132.044,61. Tale avanzo, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, viene utilizzato per € 387.175,42 a copertura delle spese alle quali è vincolato (di cui € 308.561,15 a

copertura di spese correnti e € 78.614,27 a copertura di spese d'investimento) e per la differenza per il finanziamento di spese una tantum. Più precisamente per € 62.243,00 a copertura della terza e ultima rata del debito fuori bilancio sentenza "Ballabio Longoni", per € 7.458,61 a copertura dell'imposta di registro su tale sentenza e per € 88.473,92 per la restituzione alla Regione Lombardia del contributo sul sistema turistico relativo ai lavori alla "Monasterola";

- le previsioni di competenza relative alle spese correnti, sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza di cui ai primi due titoli delle entrate, come evidenziato nel seguente prospetto che rappresenta l'equilibrio economico del bilancio con le risorse che lo assicurano:

Titolo 1 Entrate derivate	€	5.299.107,96
Titolo 2 Entrate proprie	€	585.055,10
Avanzo vincolato alle spese correnti	€	308.561,15
Avanzo per finanziamento spese una tantum	€	<u>69.701,61</u>
Totale entrate correnti	€	6.262.425,82
Titolo 1 Spese correnti	€	5.900.960,82
Titolo 3 Rimborso mutui (al netto dell'anticipazione di cassa)	€	<u>361.465,00</u>
Totale spese correnti	€	6.262.425,82

- il bilancio della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, secondo il disposto dell'art. 165 punto 12 del citato D.Lgs. 267/2000, recepisce le norme previste dalle leggi della Regione Lombardia per quanto attiene alle entrate e alle spese relative a funzioni delegate;
- il fondo di riserva è stato indicato in € 77.982,34, di cui € 28.770,00 vincolato per l'Ambito Alto Sebino e € 30.782,56 vincolato per l'Ambito Basso Sebino, mentre la restante parte di € 18.429,78 costituisce fondo di riserva libero. Tale fondo di riserva rispetta i vincoli di cui all'art. 166 del D.Lgs. 267/2000, poiché corrispondente alla

percentuale dello 1,32% del totale delle spese correnti previste in bilancio, all'interno pertanto dell'intervallo tra lo 0,30 e il 2 per cento stabilito dal citato art. 166.

Per quanto attiene all'esercizio 2010 la Comunità Montana ha adottato il provvedimento di verifica degli equilibri entro i termini di legge e, per lo stesso esercizio, l'avanzo di amministrazione, già approvato con atto dell'Assemblea n. 3 del 12.05.2011, presenta un importo di euro 1.132.044,61. Non vi sono quindi disavanzi pregressi da sanare.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Sono riportate di seguito le previsioni complessive di competenza. Le previsioni assumono quale termine di riferimento il bilancio definitivo dell'esercizio 2009 e quello assestato dell'esercizio 2010.

ENTRATE		Definitivo 2009	Assestato 2010	Previsioni 2011
TITOLO I				
Entrate derivate	€	6.881.669,00	6.645.614,28	5.299.107,96
TITOLO II				
entrate proprie	€	506.432,95	489.480,00	585.055,10
TITOLO III				
entrate in conto capitale	€	3.903.450,72	2.247.892,37	2.886.458,71
TITOLO IV				
entrate da accensione prestiti	€	0,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO V				
entrate da servizi c/terzi	€	2.796.943,48	800.000,00	722.000,00
Avanzo applicato	€	1.016.592,61	832.534,35	545.350,95
TOTALE ENTRATE	€	15.105.088,76	11.515.521,00	10.537.972,72
SPESE				
TITOLO I				
spese correnti	€	7.609.829,43	7.132.226,18	5.900.960,82
TITOLO II				
spese in conto capitale	€	3.751.062,08	2.699.311,75	3.053.546,90
TITOLO III				
spese rimborso mutui	€	320.261,33	883.983,07	861.465,00
TITOLO IV				
spese per servizi c/terzi	€	2.796.943,48	800.000,00	722.000,00
TOTALE SPESE	€	14.478.096,32	11.515.521,00	10.537.972,72

Le previsioni complessive di competenza relative all'esercizio 2011 sono state analizzate dallo scrivente Revisore sulla base delle dinamiche economiche-finanziarie dell'Ente relative alle entrate e alle spese dell'esercizio precedente. Alla luce di tale confronto si osserva che:

- nel complesso le previsioni per l'esercizio 2011 si collocano su posizioni più contenute rispetto all'anno precedente. La contrazione complessiva del 8,48% attiene in particolare le previsioni di parte corrente che risentono della contrazione dei trasferimenti ordinari e straordinari oltre alle sistemazioni nei servizi per conto terzi. Le previsioni di entrata sono state ipotizzate sulla base delle disposizioni legislative in vigore, tenuto conto della valutazione del gettito effettivamente accertabile per le diverse voci di entrata, inoltre si riscontra che tutte le risorse che competono all'Ente sono contenute in bilancio;
- le previsioni per l'anno 2011 per quanto attiene alle spese correnti considerano sia le uscite previste dagli obblighi legislativi e contrattuali che gli interventi disposti dall'Amministrazione e sono state stimate con prudenza, sulla base delle risultanze del bilancio precedente e delle condizioni di precarietà finanziaria in cui versano le Comunità, attuando una revisione dei fabbisogni e utilizzando criteri di economia con l'intento di contenere la spesa pubblica;
- le stime appaiono coerenti e congrue, poiché vi è coesione tra i vari elementi di spesa e vi è proporzionalità tra risorse ed interventi come attestato nel parere rilasciato dal responsabile del servizio finanziario.

ENTRATE CORRENTI

Complessivamente le entrate correnti di cui al Titolo I e II previste per l'anno 2011 ammontano a € 5.884.163,06. L'attendibilità delle previsioni di entrata contenute nel bilancio di previsione 2011 è stata verificata ponendo a confronto le previsioni assestate dell'esercizio 2010, fermo restando che gli equilibri di bilancio vengono rispettati solo

grazie alla previsione del trasferimento Regionale a copertura delle spese ordinarie di gestione.

ENTRATE DERIVATE

Tali entrate concorrono in modo determinante alla realizzazione degli equilibri di bilancio, ovvero alla copertura delle spese necessarie al funzionamento ordinario dell'Ente e se ne presenta la seguente sintesi:

ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI				
TITOLO I		<i>Accertato 2009</i>	<i>Assestato 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>
Trasferimenti dello Stato	€	622.164,87	74.156,85	161.555,31
Trasferimenti correnti dalla Regione	€	942.002,60	1.180.400,00	1.144.533,27
Trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	€	399.665,95	138.885,00	104.607,21
Trasferimenti da altri enti settore pubblico	€	4.917.835,58	5.252.172,43	3.888.412,17
TITOLO 1 - Entrate da trasferimenti	€	6.881.669,00	6.645.614,28	5.299.107,96

Le entrate derivate dai trasferimenti dello Stato riguardano il contributo statale per lo sviluppo investimenti e il contributo per le funzioni associate.

I contributi e i trasferimenti della Regione hanno segnato una riduzione, in particolare non è stato disposto per l'esercizio 2011 il contributo Regionale straordinario che nel 2010 ammontava a euro 507.000,00 mentre è stato ipotizzato un contributo di € 165.000,00 per la copertura delle spese ordinarie di gestione.

I contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico registrano una sensibile diminuzione, ma considerato che tali fondi sono vincolati al finanziamento di specifiche spese si registra una corrispondente riduzione delle stesse. Tali contributi tuttavia costituiscono la fonte più significativa del bilancio della Comunità Montana dei Laghi

Bergamaschi che di fatto non dispone di entrate proprie, fatta eccezione per i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi e i proventi diversi.

ENTRATE PROPRIE

Le entrate proprie stimate dalla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi per l'esercizio 2011 in € 585.055,10 registrano un incremento previsionale del 19,52% dovuto essenzialmente alla previsione dei trasferimenti dalla Fondazione CARIPLO e dei trasferimenti per il sistema turistico.

ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI E DEI SERVIZI				
TITOLO II		<i>Accertato 2009</i>	<i>Assestato 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>
Proventi dei servizi pubblici	€	127.680,12	154.900,00	93.425,00
Proventi dei beni dell'Ente	€	84.604,95	30.150,00	30.650,00
Interessi attivi giacenze cassa	€	15.305,62	2.500,00	3.000,00
Proventi diversi	€	278.842,26	301.930,00	457.980,10
TITOLO 2 - Entrate proprie	€	506.432,95	489.480,00	585.055,10

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale di cui al Titolo III registrano, in previsione, un incremento significativo rispetto alle previsioni assestate del 2010 dovuto essenzialmente alla previsione di contributi da privati per la realizzazione di interventi condivisi sul Lago D'Iseo di ben € 465.040,00 e di un contributo regionale per interventi di tutela ambientale di ben € 410.000,00. Di contro si azzerano i contributi della regione per interventi sul territorio e si riducono i trasferimenti Regionali di cui alla L.R. 7/2000. Per il 2011 non è previsto il ricorso a nuovo indebitamento.

La tabella sottostante rappresenta un accorpamento significativo di tali entrate.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE		<i>Previsione 2011</i>
Titolo 3		
Trasferimento Regionale ex L.R. 7/2000	€	400.000,00
Contributo Regionale per interventi vari	€	431.494,00
Contributo Regionale G.E.V.	€	17.722,00
Trasferimenti Regionali L.R. 11/98	€	36.000,00
Trasferimenti Regionali ex L.R. 7/2000	€	119.033,93
Trasferimenti Regionali ex L.R. 25/2007	€	1.018.172,78
Contributi enti pubblici per realizzazione interventi Lago D'Iseo	€	132.000,00
Contributo BIM per investimenti	€	266.996,00
Contributi altri soggetti per realizzazione interventi Lago D'Iseo	€	465.040,00
TOTALE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI	€	2.886.458,71
Titolo 4		
TOTALE ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI	€	0,00
Da avanzo di amministrazione applicato	€	167.088,19
Da avanzo economico	€	0,00
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI	€	3.053.546,90
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	€	3.053.546,90

SPESE CORRENTI

Complessivamente le spese correnti di cui al Titolo I previste per l'anno 2011 ammontano a € 5.900.960,82 e registrano una contrazione di oltre il 17% rispetto ai dati assestati del 2010. Sul versante delle spese correnti sono state effettuate attente valutazioni ed operate significative limature.

Insieme alle spese correnti, allo scopo di determinare il risultato economico, concorrono le spese di cui al Titolo III, relative al rimborso dei mutui, che nel 2011 si prevedono in € 361.465,00.

L'attendibilità della previsione di spesa contenuta nel bilancio per l'esercizio 2011 è stata

ottenuta ponendo a confronto i dati delle previsioni definitive dell'esercizio 2009 e quelle assestate relative all'esercizio 2010.

SPESE CORRENTI				
		<i>Impegnato 2009</i>	<i>Assestato 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>
Funzione 1 Amministrazione generale	€	1.661.238,45	1.220.402,89	988.868,95
Funzione 2 Istruzione pubblica e cultura	€	679.871,20	232.702,29	22.290,00
Funzione 3 Settore sportivo- ricreativo-turismo	€	148.220,27	117.606,93	467.127,00
Funzione 4 Gestione del territorio - Tutela ambiente	€	716.466,01	1.502.988,02	828.306,80
Funzione 5 Settore sociale	€	4.111.645,05	3.935.919,05	3.496.854,57
Funzione 6 Sviluppo economico	€	292.388,45	122.607,00	97.516,50
TITOLO 1 - Spese correnti	€	7.609.829,43	7.132.226,18	5.900.963,82
TITOLO 3 - Rimborso quota capitale mutui	€	320.261,33	383.983,07	361.465,00
TOTALE	€	7.930.090,76	7.516.209,25	6.262.428,82

Le spese correnti sono state stimate nella considerazione del proseguimento dell'attività degli uffici, dando copertura finanziaria alle spese obbligatorie ed incompressibili, quali il costo del personale, l'ammortamento dei mutui, le spese generali necessarie per far funzionare l'Ente (riscaldamento, utenze elettriche e telefoniche, contratti pluriennali siglati in precedenza, ecc.). La contrazione è significativa e scaturisce dalla impossibilità di finanziare gli interventi con la stessa portata degli anni precedenti.

Diminuiscono gli stanziamenti di ogni genere, non residuano significative disponibilità dopo aver dato copertura alle spese fisse e semifisse. In altre parole l'Ente ha operato in modo da ipotizzare il mantenimento dei servizi conservandone un livello apprezzabile pur abbattendo

i costi di gestione stessi.

Per analizzare in dettaglio l'incidenza delle singole spese è significativo esaminarne la composizione secondo la classificazione per interventi, come si evince dalla tabella di seguito presentata.

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTI			
		Previsione 2011	Percentuale
<i>Intervento 1</i>			
Spese del personale	€	823.256,00	13,95%
<i>Intervento 2</i>			
Acquisto beni di consumo e/o materie	€	79.554,50	1,35%
<i>Intervento 3</i>			
Prestazioni di servizi	€	3.998.120,08	67,75%
<i>Intervento 4</i>			
Utilizzo beni di terzi	€	40.205,09	0,68%
<i>Intervento 5</i>			
Trasferimenti	€	566.352,70	9,60%
<i>Intervento 6</i>			
Interessi passivi e oneri finanziari	€	178.910,00	3,03%
<i>Intervento 7</i>			
Imposte e tasse	€	74.337,11	1,26%
<i>Intervento 8</i>			
Oneri straordinari della gestione corrente	€	62.243,00	1,05%
<i>Intervento 9</i>			
Ammortamenti	€	0,00	0,00%
<i>Intervento 11</i>			
Fondo di riserva	€	77.982,34	1,32%
TOTALE SPESE CORRENTI	€	5.900.960,82	100,00%

Dall'esame della tabella emerge che:

Prestazioni di servizi

Sono rilevanti per volumi i servizi acquistati che attengono alle funzioni riguardanti il settore sociale, che da solo assorbe ben € 2.857.351,87 e la funzione riguardante la gestione del territorio e la tutela ambientale che ne assorbe € 371.953,21. Significando che questi sono i settori in cui l'Ente è maggiormente impegnato.

Spese per trasferimenti

Le spese per trasferimenti attengono principalmente al settore sociale per i trasferimenti per buoni sociali e per i trasferimenti di cui alla ex circolare regionale n. 4.

Spese per il personale

Continuano a trovare applicazione, in via generale, le disposizioni di cui alla Legge finanziaria 296/2006 in particolare l'art. 1 comma 562 che recita che gli Enti non sottoposti al Patto di Stabilità devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando misure tese a garantire che le spese per il personale non superino per il 2011 il corrispondente ammontare del 2004. Nel bilancio della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi tale vincolo è rispettato, così come dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nel suo parere, anche in considerazione di personale andato in quiescenza e/o mobilità.

Interessi passivi e oneri finanziari

E' stato controllato l'elenco dei mutui in ammortamento, esso comporta un carico annuo per il 2011 di € 178.889,24 per interessi. La spesa imputata a bilancio corrisponde sia in linea interesse che in linea capitale ed è contenuta entro i limiti di legge.

Fondo di riserva

Il fondo di riserva ordinario è stato previsto nel rispetto delle disposizioni normative di cui all'art. 166 del D.Lgs. 267/2000, esso assume il valore di € 77.982,34.

SPESE IN CONTO CAPITALE

In merito alle spese in conto capitale il Revisore si limita ad osservare che le previsioni di spesa sono coerenti con il programma amministrativo e gli indirizzi dettati dall'organo volitivo.

Lo scenario di incertezza sul futuro delle Comunità Montane ha determinato la necessità di procedere con cautela nelle previsioni di investimenti futuri, salvo procedere poi alle opportune variazioni una volta che sarà chiaro il quadro delle risorse su cui poter effettivamente contare.

SPESE IN CONTO CAPITALE				
		<i>Impegnato 2009</i>	<i>Assestato 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>
Funzione 1 Amministrazione generale	€	74.198,40	20.270,00	0,00
Funzione 2 Istruzione pubblica e cultura	€	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 Settore sportivo- ricreativo-turismo	€	0,00	368.330,59	88.472,92
Funzione 4 Gestione del territorio - Tutela ambiente	€	1.860.566,01	405.867,16	1.160.434,88
Funzione 5 Settore sociale	€	14.162,51	67.000,00	600.000,00
Funzione 6 Sviluppo economico	€	1.802.135,16	1.837.844,00	1.204.638,10
TITOLO 1 - Spese in conto capitale	€	3.751.062,08	2.699.311,75	3.053.545,90

Nel corso del 2011 sono stati ipotizzati investimenti per euro 3.053.545,90 e si escludono i trasferimenti di cui alle L.R. 31/2008 e n. 25/2007 gli interventi più significativi attengono:

- Ampliamento CDD Sovere € 600.000,00
(finanziato con trasferimenti BIM e L.R. 25/2007)
- Interventi di tutela e valorizzazione risorse idriche € 622.040,00
(finanziati con trasferimenti regionali, altri enti e privati)
- Opere di tutela ambientale € 385.000,00
(finanziate con trasferimenti regionali)

VERIFICA DELLE PREVISIONI PLURIENNALI

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del D.Lgs. n. 267/2000 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96. Il Testo Unico prevede appunto che al bilancio di previsione sia allegato un bilancio pluriennale di pari durata a quello della Regione di appartenenza. Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi e indica per ciascuno l'ammontare delle spese correnti di gestione – distinte in *consolidate* e di *sviluppo* – e delle spese di investimento – distinte per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013. Lo schema è analitico e recepisce, nei pertinenti esercizi, le spese indotte dagli investimenti programmati e stanziati nel bilancio stesso. Il carattere autorizzatorio del bilancio pluriennale ha imposto che gli stanziamenti di spesa, e di converso le entrate siano

dettagliate. Nel contesto di incertezza operativa conseguente all'accorpamento delle Comunità Montane non è stato semplice procedere alla programmazione triennale. Ciò spiega la programmazione piuttosto "tecnica" per la parte istituzione e molto prudente per la parte degli investimenti messa in evidenza dalla tabella seguente.

BILANCIO PLURIENNALE 2011-2012-2013					
ENTRATE		Provisione 2011	Provisione 2012	Provisione 2013	Totale
TITOLO I					
Entrate derivate	€	5.299.107,96	5.109.460,94	5.109.560,94	15.518.129,84
TITOLO II					
Entrate proprie	€	585.055,10	399.603,40	400.103,40	1.384.761,90
TITOLO III					
Entrate da alienazioni e trasf.	€	2.886.458,71	572.755,93	572.755,93	4.031.970,57
TITOLO IV					
Entrate da accensione prestiti	€	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Avanzo applicato	€	545.350,95	0,00	0,00	545.350,95
TOTALE ENTRATE	€	9.815.972,72	6.581.820,27	6.582.420,27	22.980.213,26
SPESE		Provisione 2011	Provisione 2012	Provisione 2013	Totale
TITOLO I					
Spese correnti	€	5.900.960,82	5.147.599,34	5.148.199,34	16.196.759,50
TITOLO II					
Spese in conto capitale	€	3.053.546,90	572.755,93	572.755,93	4.199.058,76
TITOLO III					
Spese rimborso mutui	€	861.465,00	861.465,00	861.465,00	2.584.395,00
TOTALE SPESE	€	9.815.972,72	6.581.820,27	6.582.420,27	22.980.213,26

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica è il documento su cui si fonda la programmazione dell'Ente e al quale fa riferimento, *a fine esercizio*, la relazione illustrativa che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti ed ai costi sostenuti. Quest'ultimo documento verifica, in sostanza, se e in che misura l'Amministrazione ha raggiunto gli obiettivi che si era prefissata; pertanto la parte della relazione previsionale e programmatica relativa ai programmi e progetti ed alle dotazioni finanziarie deve essere rappresentata in modo chiaro ed oggettivo in vista della verifica finale.

Ciò premesso, lo scrivente Revisore ha verificato che la relazione previsionale e programmatica approvata dalla Giunta Esecutiva è stata redatta in conformità a quanto

stabilito dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo il nuovo schema approvato dal D.P.R. 326/98 che si articola in sei sezioni. Essa contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impegni, la sua redazione ha seguito le fasi relative alla ricognizione dei dati fisici e dell'illustrazione delle caratteristiche generali (popolazione, territorio, personale, organismi gestionali, ecc.), alla valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate, all'esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento. Inoltre ciascun programma indica le scelte adottate e le finalità da conseguire, le risorse umane e strumentali da utilizzare, individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le conseguenti risorse. Ogni programma spiega in modo esaustivo le scelte, gli obiettivi e le finalità da conseguire fornendo adeguata dimostrazione della loro coerenza con le previsioni annuali e pluriennali, con gli strumenti programmatori vigenti (Piano Urbanistico, Piano Socio Economico, Piani di assestamento dei beni silvo-pastorali), con gli accordi di programma vigenti, con il programma triennale e con l'elenco annuale dei lavori pubblici.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, lo scrivente
Revisore dei conti

esprime parere favorevole

all'approvazione del bilancio annuale 2011, del bilancio pluriennale 2011/2013 nonché dei relativi allegati, ritenendoli

- **attendibili**, ovvero le entrate che presentano incertezze di realizzabilità sono state

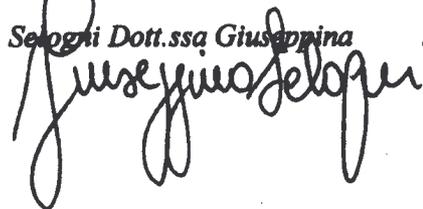
stimate con prudenza. Laddove il trasferimento regionale a copertura delle spese ordinarie di gestione non trovasse conferma, l'Ente ripristinerà l'equilibrio utilizzando l'avanzo di amministrazione al 31.12.2010;

- **congrui**, in quanto le spese, risultano valutate secondo criteri che, in base agli elementi attualmente disponibili assicurano attendibilità alle previsioni effettuate;
- **coerenti**, poiché conformi agli atti fondamentali della gestione.

Lovere, 07 giugno 2011

Il Revisore dei Conti

Selegni Dott.ssa Giuseppina



Allegato C alla delibera
n. 12 del 22.05.2011

Per poter capire le difficoltà affrontate per la predisposizione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011 e per il triennale 2011/2013 è necessario evidenziare che poco o nulla è cambiato rispetto alla situazione del 2010 in quanto la Regione Lombardia non si è ancora espressa, se non per principi generali, sul ruolo delle Comunità montane lombarde. Anzi la situazione finanziaria si è aggravata in quanto la Regione Lombardia non ha confermato il contributo straordinario di 507.000,00 euro erogato nel 2010 per far fronte ai minori trasferimenti erariali per la gestione corrente.

Il Consiglio Regionale ha approvato nel mese di maggio 2011 la mozione concernente le risorse per le comunità montane con la quale "impegna la Giunta regionale a recuperare nel prossimo assestamento di bilancio, nel rispetto degli equilibri finanziari, risorse, anche di parte corrente, che garantiscano l'operatività e la regolare attività delle stesse nel rispetto della vigente legislazione regionale e del loro ruolo istituzionale sancito dallo stesso Statuto d'autonomia della Lombardia", ma senza quantificare eventuali importi minimi del finanziamento.

A questo occorre aggiungere che nel 2010 non è stato presentato il progetto per le funzioni associate per tutti i Comuni della Comunità Montana togliendo di fatto una risorsa importante di finanziamento della spesa corrente. E' stata presentata una richiesta di contributo per l'anno 2011 delimitata solo ai 10 Comuni del territorio dell'Alto Sebino ma non è stata ancora accolta e quantificata dallo Ster di Bergamo.

Per far fronte a queste ingenti minori entrate sulla parte corrente sia la Giunta Esecutiva che i Responsabili dei servizi hanno provveduto a verificare tutte le spese correnti per individuare su quali capitoli intervenire.

In generale si sottolinea che:

- sono state inserite le spese cosiddette incompressibili (personale, ammortamento mutui, spese generali di gestione degli Enti quali riscaldamento, pulizie, utenze elettriche e telefoniche, contratti pluriennali sottoscritti negli esercizi precedenti ecc).
- sono stati inseriti i servizi delegati e interamente finanziati da risorse dei Comuni, della Regione e da altri Enti, quali le spese dei servizi sociali per la gestione dei Piani di Zona Legge 328/2000, le Guardie Ecologiche Volontarie, il servizio Antincendio, i trasferimenti per l'agricoltura, sportello catastale e Suap.
- E' stato applicato l'avanzo non vincolato per il finanziamento di tre spese una tantum che sono la 3 rata del debito fuori bilancio Ballabio Longoni, l'imposta di registrazione della sentenza Ballabio Longoni e la restituzione alla Regione Lombardia del contributo sul sistema turistico relativo ai lavori alla Monasterola.
- Per quanto riguarda gli investimenti si rinvia al prospetto allegato al Bilancio di Previsione 2011.

Il Bilancio per l'esercizio 2011 prevede quindi il Pareggio Finanziario complessivo per un importo di € 10.537.972,72 secondo lo schema approvato dalla Giunta Esecutiva con deliberazione n. 119 del 1.06.2011:

ENTRATE		SPESE	
Titolo I	5.299.107,96	Titolo I	5.900.960,82
Titolo II	585.055,10	Titolo II	3.053.546,90
Titolo III	2.886.458,71		
Totale Entrate Finali	8.770.621,77	Totale spese finali	8.954.507,72
Titolo IV	500.000,00	Titolo III	861.465,00
Titolo V	722.000,00	Titolo IV	722.000,00
Totale	9.992.621,77	Totale	10.537.972,72
Avanzo amm.ne	545.350,95	Disavanzo amm.ne	0,00
Totale ENTRATE	10.537.972,72	Totale SPESE	10.537.972,72

Tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione e di altre eventuali spese connesse.

Vengono rispettati gli equilibri di bilancio, il vincolo del tetto di spesa relativo al costo del personale e quello sul contenimento della spesa della politica.

La Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2011/2013 è stata redatta sul modello stabilito con il D.P.R. 326/98 e trova riscontro finanziario sia nel Bilancio per l'esercizio 2011 sia nel Bilancio pluriennale proposto per il periodo 2011/2013, redatto anch'esso in conformità con le disposizioni legislative in programmi e servizi. Per quanto riguarda gli stanziamenti degli esercizi 2012 e 2013 sono un mero ripresentare le somme del 2011 per le motivazioni espresse sopra circa il futuro dell'Ente.

A conclusione dell'esame dello schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2011, della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2011/2013 e del Bilancio pluriennale per il medesimo periodo, predisposti dalla Giunta Esecutiva di questa Comunità Montana e degli altri atti contabili allegati, la sottoscritta Patrizia Perani, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, esprime, in merito agli stessi, parere favorevole.

Lovere, 1.06.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

 (Dr.ssa Perani Patrizia)
Perani

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente


_____

Il Direttore Generale



Referto di pubblicazione (articolo 124 comma 2 D. Lgs. 18/8/2000 n° 267).

Io sottoscritto Direttore Generale della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi certifico che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 22 LUG. 2011 al 6 AGO. 2011.

addì, 22 LUG. 2011



Il Direttore Generale



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio della Comunità Montana e senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizio di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'articolo 134 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n° 267.

Il Direttore Generale

Li _____
